

esser risolta nel senso di rafforzare l'alleanza « fino ad accomunare nello stesso destino i due Stati e i due popoli per garantire soprattutto il pacifico progresso del popolo albanese » (1).

Falliti i tentativi di intesa non restava che compiere un'operazione di polizia per mettere a posto re Zog. Nei giorni 7-8 aprile le forze italiane occupavano, con trascurabili incidenti nei porti, l'intera Albania, mentre Zog fuggiva in Grecia, asportando quanto poteva di denaro e di beni, e senza opporre alcuna resistenza.

Le truppe italiane furono dovunque accolte benevolmente, mentre veniva assicurato alla popolazione il rifornimento dei viveri e una normale ripresa della vita, che era del resto rimasta turbata soltanto per qualche giorno.

---

(1) Cfr. il cit. discorso del conte Ciano alla Camera (15 aprile 1939) (doc. 27).